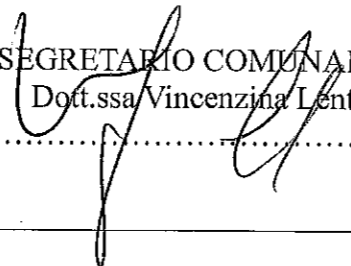


Letto, approvato e sottoscritto.

F.to IL PRESIDENTE
Geom. Antonio Rescigno
.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Vincenzina Lento
.....




COMUNE DI BRACIGLIANO

PROVINCIA DI SALERNO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno.....e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Contestualmente alla pubblicazione la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Bracigliano, li IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
Ciriaco Rescigno

- **ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U.E.L (D.Lgs.267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs.267/2000).

Bracigliano, li IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Maria Santaniello
.....

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 55 del 9 luglio 2015

Registro Pubblicazioni n.....del.....

OGGETTO: Riscossione anticipata TARI. Provvedimenti.

Il giorno 9 luglio 2015, alle ore, 19:40, nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Rescigno Antonio	Sindaco	Presente
Moccia Gerardo	Vice Sindaco	Assente
Campanella Anna	Assessore	Presente
Cardaropoli Giovanni	Assessore	Assente
Moccia Domenico	Assessore	Presente

Il Sig. Antonio Rescigno – Sindaco – assume la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Ai sensi dell'art.97 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Comunale, Dott.ssa Vincenzina Lento.



COMUNE di BRACIGLIANO

(Provincia di Salerno)

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della L. 147 del 27 dicembre 2013 (di seguito Legge di Stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, da una componente riferita servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, dalla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 52, comma 1, del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale "le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene, alla individuazione e definizione delle fattispecie, imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti";

Visto l'art. I comma 688, della citata L. 27 dicembre 2013 n. 147, recentemente modificato dall'art. 1 lett. b) del D.L. n. 16 del 2014 che dispone "il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo, di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI.-E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno";

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze proc. 5648 del 24,marzo 2014 nella quale si afferma "il Comune - anche nelle more dell'approvazione della delibera regolamentare di disciplina della TARI - potrà stabilire di riscuotere il tributo con un numero diverso di rate, eventualmente di differente importo, e prevedendo; ad esempio come richiesto nel quesito, il versamento di acconti sulla base degli importi versati nell'annualità precedente"

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2, del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446,-come interpretato dall'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8, della L. 28 dicembre 2001 n. 488, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale Irpef di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di un'addizionale comunale all'Irpef e successive modificazioni e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi, alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati, successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno, effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato che l'art. 1, comma 683, della Legge di Stabilità 2014 dispone che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Rilevato che il Piano Finanziario non è ancora stato approvato dal Consiglio Comunale e pertanto non è ancora stato possibile determinare le tariffe per la TARI per l'anno 2015;

Considerato il determinarsi di una mancata corrispondenza tra i previsti flussi di cassa di entrata e uscite e quelli effettivi; -

Rilevata la necessità di provvedere ad incassare quanto prima parte del gettito derivante dall'applicazione del nuovo tributo per far fronte alle spese effettive già sostenute per l'espletamento dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

Atteso che si ritiene necessario anticipare il 66% del valore della TARI applicata nell'anno 2014, al 31/07/2015 nella misura del 33% ed al 30/11/2015 nella misura di un ulteriore 33%, oppure l'intero importo delle prime due rate entro il 31/07/2015 (scelta del contribuente), stabilendo sin d'ora, la scadenza dell'ultima rata, ossia il 30/11/2015, la cui quantificazione a saldo e conguaglio potrà avvenire solo dopo la definizione delle nuove tariffe TARI, nel, rispetto di quanto disposto dall'attuale normativa;

Tenuto conto che il comma 654 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014, stabilisce l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

Acquisiti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti unanimi resi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

Per tutti i motivi espressi in premessa che qui devono intendersi tutti trascritti e riportati,

1. Nelle more della definizione delle tariffe TARI, di procedere alla riscossione anticipata, e a titolo di acconto, del tributo, calcolato nella misura del 66% del valore corrisposto a titolo di TARI nell'anno 2014, fatte salve le esclusioni e le agevolazioni previste per legge, di cui il 33% da versare entro il 31/07/2015 ed un ulteriore 33% entro il 30/11/2015 oppure l'intero importo delle prime due rate entro il 31/07/2015 (scelta del contribuente);
2. Di dare atto che, nelle more della definizione delle procedure di riscossione da parte delle istituzioni competenti, il versamento dovrà essere effettuato secondo modalità organizzative già adottate per la TARI 2014;
3. Di dare atto, altresì, che il soggetto passivo dovrà versare a saldo il tributo, dovuto, al netto dell'acconto di cui al presente provvedimento, entro il 30/11/2015, fatti salvi i casi in cui il valore dell'acconto dovesse risultare superiore al dovuto, nel qual caso l'Ente provvederà al rimborso;
4. Di rendere a voti unanimi e con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: Riscossione anticipata TARI 2015 – Provvedimenti.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

L'Assessore delegato proponente

Il Responsabile del Settore proponente

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SINDACO
Geom. Antonio RESCIGNO

Per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data

Il Responsabile del Settore interessato

Per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs 267/2000) esprime parere: **FAVOREVOLE**

somma da impegnare con la presente proposta € _____

intervento n. _____

cap. P.E.G. _____

Oggetto

Competenza/residui del bilancio previsione in corso

Data _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
dott. Alfonso AMABILE

Delibera n.° _____ seduta del _____

Il Segretario